

l'Unità

Una decina di quintali i prodotti che verranno analizzati e distrutti dall'Arpa a scopo precauzionale

Il dipartimento degli alimenti: «Allertati per rintracciare eventuali partite entrate nel nostro paese prima del blocco»

Greenpeace e Lav polemizzano sulle cifre delle importazioni: «Nel 1998 hanno superato le 900 tonnellate»

Piemonte, sequestrati polli e uova belgi Ma il ministero della Sanità assicura: «Nessun pericolo diossina per l'Italia»

ROMA In Piemonte è stata sequestrata una decina di quintali di carne di pollo e prodotti a base di uova provenienti dal Belgio...

Per quanto riguarda il passato, i dati relativi al 1998 confermano tale valutazione (carni di pollame 35 partite per complessive 20 tonnellate, uova e derivati 28 partite per complessive 223 tonnellate)...

Polemizzano Greenpeace e la Lav con le fonti ufficiali, in particolare gli ambientalisti citano dati Istat, secondo cui nel 1997 sono state importate 12 tonnellate di carne di polli dalla Germania...



Olivier Hoslet/ Reuters

L'ALLEVATORE

«La nostra produzione è sana È il mercato che lo impone»

DALLA REDAZIONE WALTER GUAGNELI

BOLOGNA La controffensiva italiana allo scandalo dei «polli alla diossina» parte da Anzola Emilia, grosso centro della cintura bolognese...

Bignami, come spiega lo scandalo dei polli avvelenati da mangimi alla diossina? «Semplice. Qualche produttore di mangimi sconsiderato deve aver utilizzato oli e grassi esausti e magari carcase animali...»

Intanto una partita di carne di pollo e prodotti a base di uova, provenienti dal Belgio, è stata sequestrata in Piemonte...

«Gli esami di laboratorio chiariranno presto se questi prodotti sono contaminati. Sulle uova val la pena precisare una cosa: alle galline da uova, immagino anche in Belgio, non vengono dati mangimi con oli e grassi perché l'uovo poi non risulterebbe buono».

Dunque la carne di pollo prodotta in Italia, 1,2 milioni di tonnellate, è tutta doc? «Sì. Tra l'altro la qualità della nostra carne ha alla base anche il benessere dell'animale...»

«No. La produzione italiana è altamente qualificata e controllata. La migliore d'Europa. Non solo: noi allevatori fornendo la grande distribuzione non possiamo permetterci di sgarrare sul versante della qualità...»

«Il rischio per le uova, lo ribadisco, secondo me non esiste. E comunque le aziende italiane se utilizzano uova di importazione per la realizzazione di prodotti dolciari, le sottopongono a controlli talmente capillari, per garantire la loro produzione...»

IL CASO

Bruxelles sotto accusa, la Commissione europea minaccia sanzioni

DALLA REDAZIONE GIANNI MARSILLI

BRUXELLES Niente panico, però... Emma Bonino è il commissario europeo incaricato, tra l'altro, di vegliare sulla tutela dei consumatori...

Per quanto riguarda le carni di pollame, «nel confermare l'auto-sufficienza dell'Italia nel settore della produzione del pollame e delle uova - prosegue la nota -, i servizi veterinari territoriali e gli uffici periferici del ministero della Sanità sono stati allertati a partire da sabato 29 maggio 1999 per rintracciare eventuali partite di tali prodotti che potrebbero aver circolato all'interno del mercato unico...»

Nell'ambito delle attività di controllo sono state poste sotto

zioni sufficienti per dirne di più. Può però assumere provvedimenti cautelativi. Ed è quello che ha deciso ieri: tutti i polli, le uova e i prodotti derivati che contengono più del 2% di uova, che pertanto im-

«mousse», gelati, creme... E il governo belga ha deciso il blocco cautelare di carni e derivati di maiale fino a quando, probabilmente domani, sarà in grado di «verificare gli elenchi» e quindi di rendere «selettivo» il divieto.

All'origine dello scandalo c'è una fabbrica di mangimi, la Verkest, situata a Deinze, nei pressi di Gand. Ieri i signori Lucien e Jan Verkest, padre e figlio, sono stati arrestati per falso in scrittura e frode commerciale...

La autorità belghe hanno avuto la prova definitiva della presenza di diossina nei polli e nelle uova il 26 aprile scorso. Il 3 maggio ne hanno informato gli olandesi. Il 12 maggio i francesi. «Ma solo il 27 maggio hanno informato la Commissione europea...»

«L'origine dello scandalo c'è una fabbrica di mangimi, la Verkest, situata a Deinze, nei pressi di Gand. Ieri i signori Lucien e Jan Verkest, padre e figlio, sono stati arrestati per falso in scrittura e frode commerciale...»

«L'origine dello scandalo c'è una fabbrica di mangimi, la Verkest, situata a Deinze, nei pressi di Gand. Ieri i signori Lucien e Jan Verkest, padre e figlio, sono stati arrestati per falso in scrittura e frode commerciale...»

«L'origine dello scandalo c'è una fabbrica di mangimi, la Verkest, situata a Deinze, nei pressi di Gand. Ieri i signori Lucien e Jan Verkest, padre e figlio, sono stati arrestati per falso in scrittura e frode commerciale...»

«L'origine dello scandalo c'è una fabbrica di mangimi, la Verkest, situata a Deinze, nei pressi di Gand. Ieri i signori Lucien e Jan Verkest, padre e figlio, sono stati arrestati per falso in scrittura e frode commerciale...»

«L'origine dello scandalo c'è una fabbrica di mangimi, la Verkest, situata a Deinze, nei pressi di Gand. Ieri i signori Lucien e Jan Verkest, padre e figlio, sono stati arrestati per falso in scrittura e frode commerciale...»

«L'origine dello scandalo c'è una fabbrica di mangimi, la Verkest, situata a Deinze, nei pressi di Gand. Ieri i signori Lucien e Jan Verkest, padre e figlio, sono stati arrestati per falso in scrittura e frode commerciale...»

ACCETTAZIONE NECROLOGIE. DALLUNEDI AL VENERDI dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, L'ADDOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69966465.

l'Unità. Servizio abbonamenti. Tariffe per l'Italia - Annuo n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6). Semestrale n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3). Tariffe per l'estero - Annuo n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

l'Unità. DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Gambesca. VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro. VICE DIRETTORE Roberto Rosciani. CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti.

ABBONAMENTI A l'Unità. SCHEDA DI ADESIONE. Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni. Periodo: 12 mesi / 6 mesi. Numeri: 07 / 06 / 05 / 01 indicare il giorno. Nome: Cognome. Via: Località. Cap: Località. Telefono: Fax. Data di nascita: Doc. d'identità n.